

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

RICORSO PER LA PRONUNCIA DELLA CESSAZIONE

DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO

Per: **la sig.a Caia**, nata ac.f.....residente in, rappresentata e difesa dall'Avv..... C.F....(PEC....n° fax...), con studio in, via presso cui è elettivamente domiciliata giusta delega in calce al presente atto

Contro : **il sig. Tizio** nato a il, residente in, Via

PREMESSO CHE:

1) La ricorrente ha contratto matrimonio concordatario in il.... con il sig. Tizio e dal predetto matrimonio è nata a... il la figlia Mevia;

2) la stessa si separava consensualmente in data e la separazione veniva omologata in dataalle seguenti condizioni:

“la figlia minore Mevia viene affidata congiuntamente ad entrambi i genitori e vivrà con la madre nell’abitazione coniugale sita in... Il padre potrà vedere e tenere con se la minore liberamente, previo avviso alla madre...Per ciò che riguarda i periodi di ferie di Natale e Pasqua i giorni di festa verranno suddivisi al 50% sempre previo accordo fra i coniugi;

Il sig. corrisponderà alla moglie per il mantenimento della figlia Mevia l’assegno mensile di euro, con adeguamento automatico annuale secondo gli indici ISTAT a partire dal..... ed entro il 5 di ogni mese.

Ciascuno dei coniugi, invece, provvederà al proprio mantenimento, essendo

gli stessi economicamente indipendenti. Le parti concorreranno nella misura del 50% alle spese straordinarie, mediche e scolastiche.”

Dalla data dell'udienza presidenziale, la separazione si è protratta ininterrottamente e ciascuno dei coniugi ha avuto una vita autonoma senza più ricongiunzione alcuna, né materiale, né spirituale, nemmeno in modo sporadico;

3) dall'udienza di separazione ad oggi la sig.ra ha potuto riscontrare che l'assegno mensile versato dal sig. Tizio di euro a favore della figlia, così come pattuito dalle parti, in sede di separazione, risulta inadeguato alle esigenze di mantenimento proprie e della figlia;

4) oltretutto, la ricorrente risulta priva di una qualsiasi occupazione e reddito personale, e quindi necessita di un assegno di mantenimento a proprio favore, oltrechè di un assegno maggiorato, rispetto all'attuale, a favore della figlia.

5) il sig. Tizio non si è mai preoccupato fino ad oggi delle ristrettezze economiche in cui ha costretto a vivere sia la moglie che la figlia, ritenendo sufficiente quel misero appannaggio mensile che corrisponde per la propria figlia e senza preoccuparsi minimamente della propria moglie, che si trova, come già detto, senza un'occupazione e conseguente reddito;

6) è pacifico, inoltre, che il sig. gestisce una florida attività che ha un elevato fatturato, tale da consentire allo stesso e all'attuale sua compagna convivente con lui un tenore di vita molto agiato;

7) per quanto riguarda, invece, l'affidamento disposto, occorre evidenziare che, dopo la separazione, è aumentato il conflitto fra gli ex coniugi. Il sig. Tizio non è riuscito spesso a mantenere gli impegni assunti per ciò che riguarda la frequentazione con la figlia, creando sempre continui problemi e non

rispettando quanto concordato con la sig.ra Caia. Si citano a riguardo i seguenti episodi...

Per tali motivi l'originaria previsione riguardante l'affidamento condiviso è da rivedere, almeno con riferimento alle modalità di frequentazione padre-figlia.

Tutto ciò premesso

rilevato che tra le parti ricorrono i requisiti di cui alla L. 898/70, art. 3, n. 2, lett. B, per la dichiarazione della cessazione degli effetti civili del matrimonio, la sig.ra Caia, come sopra rappresentata, domiciliata e difesa,

RICORRE

affinché l'Ill.mo Tribunale adito, fissata l'udienza di comparizione ed in accoglimento delle istanze della ricorrente, voglia:

- 1) dichiarare la cessazione degli effetti civili del matrimonio celebrato a Milano il tra il sig. Tizio e la sig.ra Caia;
- 2) ordinare all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Milano, a mezzo di rituale comunicazione da parte della Cancelleria, di procedere alla trascrizione dell'emananda sentenza, sui pubblici registri anagrafici, con ulteriore annotazione nei comuni di rispettiva residenza;
- 3) a parziale modifica del verbale di separazione di data omologato in data disporre:
 - a) che la minore Mevia sia affidata congiuntamente ad entrambi i genitori con collocamento principale presso la madre nella casa coniugale sita in..., mentre il padre potrà tenerla con sé i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14,00 alle ore 19;
 - b) che il sig. Tizio sia tenuto a versare l'assegno di mantenimento a favore della sig.ra Caia, dal momento che la stessa è attualmente priva di

un'occupazione e quindi di reddito, nella misura di euro mensili, rivalutabile secondo gli indici ISTAT, entro il 5 di ogni mese;

d) che il sig. Tizio sia tenuto a versare l'assegno di euro, ogni 05 del mese, rivalutabile secondo gli indici Istat, a favore della figlia;

4) per il resto si chiede di confermare tutte le altre disposizioni stabilite in sede di separazione.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa.

Si dichiara che il contributo unificato dovuto per il presente procedimento è di euro 98,00, ai sensi dell'art. 37 D.L. 6 luglio 2011 n° 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n° 111.

Si producono i seguenti documenti:

1) estratto per riassunto dell'atto integrale di matrimonio; 2) copia autentica del verbale di separazione e relativo decreto di omologa; 3) certificato di residenza del sig.....; 4) certificato di residenza della sig.ra; 5) certificato di stato di famiglia del sig.....; 6) certificato di stato di famiglia della sig.ra.....8) dichiarazione fiscale ultimi tre anni sig.ra.....

Milano.....

Avv.

Conferimento di mandato

Io sottoscritta Caia, nata a il, residente in, Via n., C.F., delego l'Avvocato.....(C.F.....- PEC:.....Fax.....) a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento, ed in ogni fase e/o grado successivo anche di esecuzione ed opposizione, con facoltà di transigere e conciliare, chiamare terzi in causa, farsi

sostituire da altri colleghi, conferendogli ogni altra facoltà di legge anche se qui non espressamente menzionata.

Eleggo domicilio presso il suo studio sito in....via.....

Ai fini dello svolgimento del presente mandato, avendo ricevuto l'informativa di cui agli artt. 7 e 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e succ.mod. ed integrazioni e degli artt.13 e 14 reg. UE 2016/679, autorizzo sin d'ora il nominato procuratore e i suoi delegati anche al trattamento dei miei dati personali legati e connessi al presente procedimento.

F.to

Visto per autentica

Avvocato.....